

## ➔ IL CARTELLONE: COLLAVINO IMMAGINA IL DIALOGO PASOLINI-HANDKE

Ancora un omaggio a Pier Paolo Pasolini, in un'esclusiva Mittelfest di "PPeP" una dramma di Andrea Collavino da un'idea di Luigi Reitani, con Johnny Lodi e Emanuela Carucci Viterbi un progetto che rientra nella collaborazione tra Mittelfest e l'Università di Udine, Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere. Le tre "p" stanno a simboleggiare i nomi di Pasolini e Handke che in momenti diversi hanno raccontato la scomparsa delle lucciole. Nel 1975 Pasolini in un suo articolo sul *Corriere della Sera* scriveva delle lucciole e della loro scomparsa come a simboleggiare una

mutazione antropologica e culturale della società italiana. Vent'anni dopo lo scrittore carinziano Peter Handke in un suo viaggio in Friuli, in visita anche nei luoghi pasoliniani, decide di riprendere il filo lasciato da Pasolini scrivendo dell' "epifania delle lucciole" replicando così idealmente al poeta di Casarsa. Per i "Mittelincontri" alle 12 al Caffè San Marco saranno presenti i curatori Luigi Reitani e Annamaria Cosentino.

La principessa danzatrice e ammaliatrice narrata nei vangeli, rivive nel poema erotico, *Salome renaissance*, in prima assoluta, di Marco Maria Tosolini, suoi anche il testo e la

drammaturgia con musiche di Giulia d'Andrea. Nello spettacolo, che andrà in scena alle 20.30 al teatro Ristori, il regista ha voluto offrire al personaggio biblico la possibilità di raccontare la propria versione della scabrosa vicenda.

A chiudere ancora la danza con una selezione di balletti a ricordare il genio di Vaslav Nijinsky in *Serata Nijinsky* alle 22 al Chiostro di San Francesco su coreografie di Raphael Bianco e Susanna Egri. In programma tre balletti tratti da *Jeux* su musiche di Debussy, *Le Sacre* di Stravinsky e *Labyrinth d'ombre* di Ravel.



**Andrea Collavino**